

# MY CLASSIC DIGITAL PAINTING

OPERE DI PIERO CAMPANINI  
DAL 2019 AL 2021



MY CLASSIC  
DIGITAL  
PAINTING

OPERE DI  
PIERO CAMPANINI  
DAL 2019 AL 2021

L'arte di Piero Campanini è per certi versi inclassificabile, poiché non sono applicabili i normali criteri di valutazione, tuttavia incarna uno stile e dimostra un significativo talento. Di professione pubblicitario, dopo aver lavorato in agenzie internazionali, si è dedicato alla pittura e alla scrittura, partecipando a numerose mostre e con la pubblicazione di alcuni romanzi. Campanini ha esposto alla prestigiosa Galleria Bongiovanni di Bologna nel corso della Giornata del Contemporaneo del 2010, a cui ha fatto seguito una sua prima personale. Successivamente a Milano, sua città natale, all'Antica Focacceria San Francesco e con la partecipazione alle collettive della Chie Gallery. Apprese le nuove tecniche di Digital Painting, di cui questo volume è una parziale e prima raccolta, le opere di Campanini, rigorose nel formato quadrato e talvolta rifinite con colori acrilici, sono state esposte alla Galleria Made4Art di Milano, alla associazione The Art Company di Como e al Museo d'Arte Contemporanea Casa del Console di Calice Ligure, eventi appartenenti al ciclo Rigore e Psiche, un progetto artistico realizzato in partnership con l'artista designer Stefano Paulon.





*“La Psiche indagata da Piero Campanini, con le sue composizioni oniriche e metafisiche, caratterizzate dalla presenza dell’oro e di misteriose figure in precario equilibrio, trasporta l’osservatore in una dimensione intima e nascosta, alla ricerca di un’ideale armonia.”*

Vittorio Schieroni  
e Elena Amodeo  
Curatori e galleristi  
di Made4Art

## NOTA

*I testi raccolti in questo volume, scritti dall'autore nel periodo 2019/2021, tracciano la sua visione personale riguardo l'arte. Ricordi e considerazioni sono il tentativo di rispondere a quesiti capaci di animare il dibattito attorno al mondo artistico, al commercio e alle nuove tecnologie.*

## LA CONTESTUALITÀ DELL'ARTE CONTEMPORANEA

Negli anni settanta mi preparavo a conquistare un posto nel mondo del lavoro, giocando l'unica carta che possedevo: sapevo disegnare. In quel periodo, assieme ai miei compagni di studi all'Accademia di Brera, guardavo all'Espressionismo, al Futurismo e al Surrealismo, credendo fossero le correnti artistiche più prossime, scoprendo solo in seguito che invece le frastagliate evoluzioni dell'arte contemporanea, espressione che ci aveva indotto in inganno, si riferivano a esperienze già archiviate dalla storia e distanti da noi studenti di ben due guerre mondiali.

## IL SALOTTO SUL PALCOSCENICO

Il secolo scorso è stato un importante laboratorio artistico che ha rinnovato l'espressività dei sentimenti e del pensiero, consentendo una più profonda osservazione del mondo. Grazie alla fotografia e alla video art, alla nascita del pensiero concettuale e alle molte correnti artistiche che si sono succedute, la creatività è arrivata al nuovo millennio forte di una rinnovata linfa vitale, stimolata dalle nuove tecnologie relazionali e da nuovi concetti estetici.

Il nuovo millennio ha ridefinito anche i luoghi deputati all'arte, un cambiamento del quale solo oggi si può comprenderne l'importanza. Dai salotti della buona borghesia si è passati alle esposizioni pubbliche delle fiere, dal riserbo delle botteghe al plein air della street art, dalla figura dell'artista introverso al protagonismo moderno del creativo, consapevole di quanto dipenda il valore della propria arte dal suo saper essere personaggio pubblico.

La mutazione tecnologica, culturale e sociale nell'arte, ha dunque ridefinito l'autore che ai nostri giorni disconosce il modello bohémien novecentesco, che lo voleva squattrinato, tormentato e invisibile ai moderni principi dell'affermazione, per celebrare la propria personalità nel realizzare opere di cui egli stesso è il committente, come naturale e riflessa conseguenza della propria autoaffermazione.

## L'ETERNO E IL QUOTIDIANO

Il progresso che la tecnologia digitale ha portato al disegno, alla grafica e in generale a tutte le arti, progresso che ho avuto la fortuna di assistere da vicino, ha anche rivoluzionato il concetto stesso di opera d'arte. È stato un vero rivolgimento che ha mutato il prodotto artistico, portandolo dall'essere materia pensata, lavorata con perizia e capace di eternizzazione, in semplice prodotto d'intrattenimento sensoriale destinato alla duplicazione e a un consumo breve e disinvolto. Un tale cambiamento del mercato è stato indotto dall'importante sviluppo a cui è stato sottoposto. Da conservativo ed elitario, qual era ancora alla fine del secolo scorso, è divenuto diffuso e di pubblico dominio. Oggi osserviamo come tale mercato dell'arte possa contare su più di cinquecento fra esposizioni ed eventi, con un catalogo in costante rinnovamento. E come siano nuovi i contesti sociali nei quali tutto questo avviene, poiché il suo pubblico, cresciuto a dismisura, ha nel frattempo sviluppato una straordinaria inclinazione turistica a beneficio di fiere, mostre e musei che lo attende in ogni parte del mondo. L'arte che nei secoli è stata la testimone immortale della storia, della tradizione, circoscritta in singole parti del mondo, è dunque oggi sostituita dall'essere globale, ubiqua, volubile e sottoposta a costante trasformazione, al punto che se in questo momento tentassimo di dire dove sia, o cosa rappresenti, rischieremmo di venire immediatamente smentiti.



*“Una pittura avvolta  
in un’aura di mistero  
impalpabile che si regge  
in perfetto equilibrio  
tra pensiero e tecnica  
ed invita  
alla contemplazione  
e alla meditazione.”*

**Monica Ferrarini**  
Curatrice e critica d'arte



## UN FUTURO DEMATERIALIZZATO

Da qualche anno il mercato dell'arte ha dovuto aggiungere un nuovo termine al proprio vocabolario: Nft, acronimo di Not Fungible Token. Tecnicamente è il nome di un sistema di informazioni custodite all'interno di una blockchain, ovvero di un registro digitale, che conferisce al possessore di una specifica opera un diritto inequivocabile. È insomma la certificazione di un bene artistico, una sorta di carta di identità che ne protegge e garantisce l'originalità e la proprietà.

La digital art ha una lunga storia come espressione artistica, ma fino all'introduzione degli Nft era in pratica impossibile assegnarle un valore. L'impedimento consisteva soprattutto nella sua facile duplicazione, un aspetto che ha tenuto lontano per tempo appassionati e collezionisti d'arte. Il nuovo sistema di certificazione risolve dunque la questione, dando i natali a un inedito mercato virtuale, con il recupero dei concetti storici tipici dell'analogico quali la rarità, l'autenticità e la proprietà di ogni opera.

Una manna per i collezionisti che, bitcoin alla mano, non hanno perso tempo nel saggiare la bontà del nuovo sistema e intrapreso speculazioni milionarie. I dati custoditi nella cassaforte identitaria degli Nft, hanno finalmente dato loro le garanzie attese, assieme al monitoraggio costante

del valore di ogni opera.

La cripto art, insomma, ha conquistato i concetti chiave che il digitale non possedeva all'inizio della sua storia, donandogli le regole auree su cui da sempre si fonda il mercato dell'arte che ne garantiscono la storia, l'origine e la quotazione di ogni soggetto. È il segno di un importante cambiamento, che seppure ancora immaturo, prospetta l'immediato prossimo futuro. Il recente ingresso nel mondo degli Nft della casa d'aste Christie's ne è la prova, un segnale di indubbia importanza che incide fortemente nello sviluppo di questo nuovo mercato. Altre note gallerie hanno intrapreso la gestione dei propri artisti sulle piattaforme dedicate, promuovendo così il proprio business a un livello mai raggiunto prima. Esempio ne è la König Gallery, celebre galleria berlinese, che ha clonato la propria sede nel mondo virtuale e che oggi offre dipinti e sculture nel circuito Nft.

Le piattaforme che collegano artisti e galleristi ad acquirenti e collezionisti, come OpenSea o SuperRare, si rivolgono a un pubblico planetario, offrendo ogni bene artistico materiale o immateriale che sia, e ovunque esso si trovi. Opere di pittura, di scultura, del design, della fotografia, della musica o anche letterarie, sono immesse nel nuovo mercato virtuale e producono un giro d'affari che ha superato i cento

milioni di dollari nel 2020. Tralasciando l'indole commerciale e speculativa appena considerata, è interessante fare alcune riflessioni sul significato storico della dematerializzazione dell'arte, e osservare come sia stata proprio questa uno degli obiettivi degli artisti del secolo scorso. Dal cubismo al simbolismo fino alla metafisica, infatti, vari movimenti hanno via via nel tempo decomposto l'arte tradizionale per portarla a essere concepita come immaginazione astratta, liberando l'idea dalla forma per elevarla a puro pensiero. L'assunto fondamentale del digitale sembra seguire il medesimo scopo: liberare la modalità di fruizione dell'arte dai condizionamenti della concretezza materiale, superando la percezione sensoriale per accedere al suo significato platonico.

Per concludere è altresì evidente la singolare contraddizione storica insita in tutto questo. Ovvero come sia proprio la dematerializzazione dovuta alla tecnologia e all'impronta intangibile della certificazione Nft, a permettere oggi di ricostruire le condizioni fondamentali dell'arte che la rivoluzione industriale aveva disperso con la replicabilità meccanica. L'unicità torna a essere restituita all'oggetto artistico, grazie a una nuova e autorevole tecnologia che è digitale, unica e inalterabile, in altre parole eterna.



*“Nelle opere di Piero c’è un singolare avvicinarsi. A volte le immagini geometriche sono più dinamiche della presenza umana, altre volte sono immobili e alludono al movimento della stessa. Non c’è spiegazione su chi si muova per davvero, il perché lo faccia o cosa vorrebbe significare. È un esercizio di alterazione del tempo, percepito dalla mente.”*

Michele Tosi  
Autore e copywriter

## LA FEDELTA' DELL'ARTISTA

Credo che l'Italia si trovi in una posizione infelice, poco aderente al canone internazionale, poco connessa al mercato, neppure rivalutabile da un possibile e benevolo sguardo europeista. Naturalmente c'è chi pensa il contrario ma, come per molte altre cose, va ricordato che molti dei talenti italiani hanno trovato più facile fortuna all'estero che nel bel paese.

L'Italia dell'arte è una barca alla fonda ancorata al proprio glorioso passato. Sul suo ponte un popolo di manieristi produce un gran numero di opere d'arredo, tele spatolate, imbrattate, gocciolate, che una volta definite per opere astratte, vengono dunque considerate moderne. D'altronde l'arte può anche essere emulazione e il replicare la riprova del buon funzionamento di una chiave che sempre sortisce consenso.

Riuscire a definirsi artista in Italia, figuriamoci nel mondo, rimane una prova che ben pochi possono superare. Nel volere anch'io tentare quella prova ho scelto l'espressione che credo meglio si attiene alla mia sensibilità e capacità, ovvero alla semplice formula del dipingere

costantemente la medesima cosa. Quale cosa sia e come sia è presto detto e il perché evidente, poiché ogni creativo sceglie l'unico soggetto che sa di poter rappresentare onestamente, in altre parole sceglie sempre se stesso. La mia fedeltà nel dipingere è dunque etica, nel senso del rispetto di un insieme di norme e di valori che regolano la mia persona. Mi attengo al mio soggetto personale nella misura di molti che hanno perpetuato il loro e realizzo opere che traslano il mio sentire, al fine d'intercettare il sentimento altrui.

La fissazione narrativa è un atto di fedeltà, ripeto, ma è anche la leva con la quale provare a sollevare il coperchio interiore e guardarci dentro. Ogni artista lo fa con più o meno consapevolezza, talvolta trasportato dall'intuito, altre da ingenuità, o più semplicemente spinto da inconsapevole cieca passione. Per ognuno è la ricerca del proprio Graal con la speranza ch'esso possa salvarlo, che possa sollevarlo dal trauma esistenziale e offrirgli la verità, l'arma con cui tentare di sconfiggere l'ineluttabilità della propria morte.

## DISEGNARE L'INVISIBILE

La mia scelta è stata da sempre la figurazione, d'altronde non poteva essere diversamente: sono nato fumettista, visualizer e in seguito creativo pubblicitario, un percorso iniziato col disegnare che infine mi riporta alle origini.

L'astrattismo lo perseguo saltuariamente, una sirena che incrocio di tanto in tanto nell'oceano delle opportunità ma che riconosco non essere il mio focus. Preferisco recuperare gli enigmi dello spirito attraverso il disegno, quello un tempo detto a mano libera, talvolta affrontare la scrittura che altro non è che un disegnare diverso con le parole, sforzandomi sempre di trovare nessi nuovi tra le cose, perché suscitino emozioni e riflessioni. Non posso nascondere l'inclinazione che porta a ispirarmi a una dimensione super reale. Oltre ai valori estetici del romantico e del surreale, che mi coinvolgono, rivolgo lo sguardo con ammirazione a quella transavanguardia italiana che ha caratterizzato la fine del secolo scorso, chiedendomi se esista ancora da qualche parte un movimento postmoderno, attuale e magari digitale, al quale riferirmi.

Nel sub strato delle mie opere si riscontrano significati simbolici attribuibili a una visione spirituale. La geometria, applicata alla concezione divina del cosmo, è da me considerata la porta d'accesso all'iniziazione esoterica. Non è tanto importante il riferimento a poligoni singoli, seppure posti in relazione tra loro, ma piuttosto a

ciò che gli stessi formulano attraverso la loro combinazione e intersezione, che generalmente richiama l'idea di eleganza, perfezione e bellezza necessaria a esprimere la complessità del piano metafisico. Tali forme geometriche elaborate, il cui significato è solitamente tenuto discreto, sono state usate in molte culture nel tessuto di edifici sacri come templi, moschee, cattedrali, oltre che per la creazione di elementi sacri posti al loro interno quali affreschi, pavimenti e tabernacoli, che si ritrovano soprattutto nell'Europa medievale a prova del suo importante sviluppo culturale. Si tratta di un sistema psico-educativo capace di iniziare la persona alla percezione più sottile dello spazio e del tempo, facendo da intermediario con il divino. Tale interesse mi spinge oggi a considerare il simbolismo parte integrante e inevitabile delle mie opere.

Disegno forme all'apparenza reali ma nella sostanza illusorie, confido siano gli archetipi strutturali del mio pensiero poetico e affido il mio immaginario a una figura catalizzante: una donna severa e costantemente ripetuta. Ritengo sia la mia musa, quasi sempre vestita di scuro a causa del suo stato di vedovanza e di eterna solitudine, raramente esposta e costantemente sfuggente. La sua postura è solenne per via della forza che le conferisce la neutralità e seppure sia una figura femminile, talvolta sembra asessuata. Il suo compito, infatti, non è di compiacersi della propria bellezza ma piuttosto d'innescare introspezione in chi l'osserva e d'invogliarlo ad

affrontare il proprio enigma, non dunque il suo che rimane tale. L'ambiguità insita nel suo essere super umana, ne rivela l'essenza spirituale e tra geometrie e scenari, ecco che invita a guardare dove indica si debba investigare il quesito esistenziale.

## DAL VERO AL SIMULATO

Mi sono avvicinato al Digital Painting grazie all'avvento di una nuova generazione di artisti, soprattutto statunitensi, che sviluppandolo ha di fatto promosso un nuovo filone artistico. Nel corso del tempo la mia tecnica è quindi passata dal disegno tradizionale, alla elaborazione con gli strumenti pittorici offerti oggi dalle nuove tecnologie. Considero il digital painting una vera e propria evoluzione, alla stregua del CAD e dei nuovi materiali sintetici che attualizzano il lavoro dello scultore, in quanto offre al creativo non solo dei supplementi del pennello o della tavolozza ma anche della progettazione.

Nel caso della pittura si tratta di una evoluzione resa possibile da tavole e penne sensibili in grado di imitare, per pregi e difetti, la coloritura a olio, dell'acquarello, del pastello e persino di mescolarli tra loro. Le elaborazioni che si ottengono e che oggi raggiungono una definizione esaltante, non esulano tuttavia dal contributo di un progetto pensato dall'artista alla vecchia maniera, per così dire, poiché la tecnologia è meraviglia strumentale ma non certo in grado ancora di sostituire il processo ideativo.

Non ancora, ho appena scritto, e già albeggiano nuove tecniche chiamate generative (Generative-Art-Design) che attraverso la IA, l'intelligenza artificiale, promettono di raggiungere proprio quell'obiettivo.

Tornando al Digital Painting, grazie alla sua potenza e praticità, oggi realizzo opere come la serie che è riportata in questo volume. Alcune sono rifinite con colori acrilici, ragion per cui possono ben essere considerate il risultato di una tecnica mista, ma altre, soprattutto le più recenti, sono il risultato esclusivo di painting digitale.

In conclusione, al di là della tecnica, mi piace pensare che i miei lavori trovino riconoscimento nel significato che esprimono e non nella materia esecutoria. La mia speranza è che siano percepiti come il frutto buono di una ricerca interiore e dell'ispirazione, e siano dunque considerati come autentica moderna e onesta arte di disegno e pittura.

• Piero Campanini

*“Belle, straordinarie  
e pazzesche.  
Le opere di  
Campanini  
hanno  
l'anima di Dio”*

Stefano Gallarini  
Giornalista







## PIRAMIDE

Idea archetipa  
che esprime il concetto  
di divinità, di ascesa  
e di trinità.

È il modello divino  
posto sul solido basamento  
della dimensione terrena.  
Scalare la forza aerea  
impone all'individuo  
coraggio, perseveranza  
e una costante ricerca  
di equilibrio.



Piramide • Serie: Gold  
70x70 cm. tecnica di painting digitale e colori acrilici su carta Hahnemuhle Rag Bright White 310 gsm.



## PARALLELO

L'origine del transito  
è pluriprospectiva,  
sfugge a qualunque  
determinazione.  
La sua raffigurazione  
rivela e nasconde  
più di quanto esprima,  
senza mai esaurire  
la sua carica significativa.  
Nell'arte, come in ogni  
espressione trascendentale,  
il transitare viene intenso  
come il superamento  
di un limite.



Parallelo • Serie: Gold  
70x70 cm. tecnica di painting digitale e colori acrilici su carta Hahnemuhle Rag Bright White 310 gsm.



## SPHERA

Regolarità assoluta.  
Unendo i centri  
di questa figura perfetta,  
è possibile disegnare  
tutti i solidi platonici.  
Nella sua stabilità  
possiamo riconoscere  
l'ordine infinito  
della creazione  
e l'equilibrio  
delle passioni.

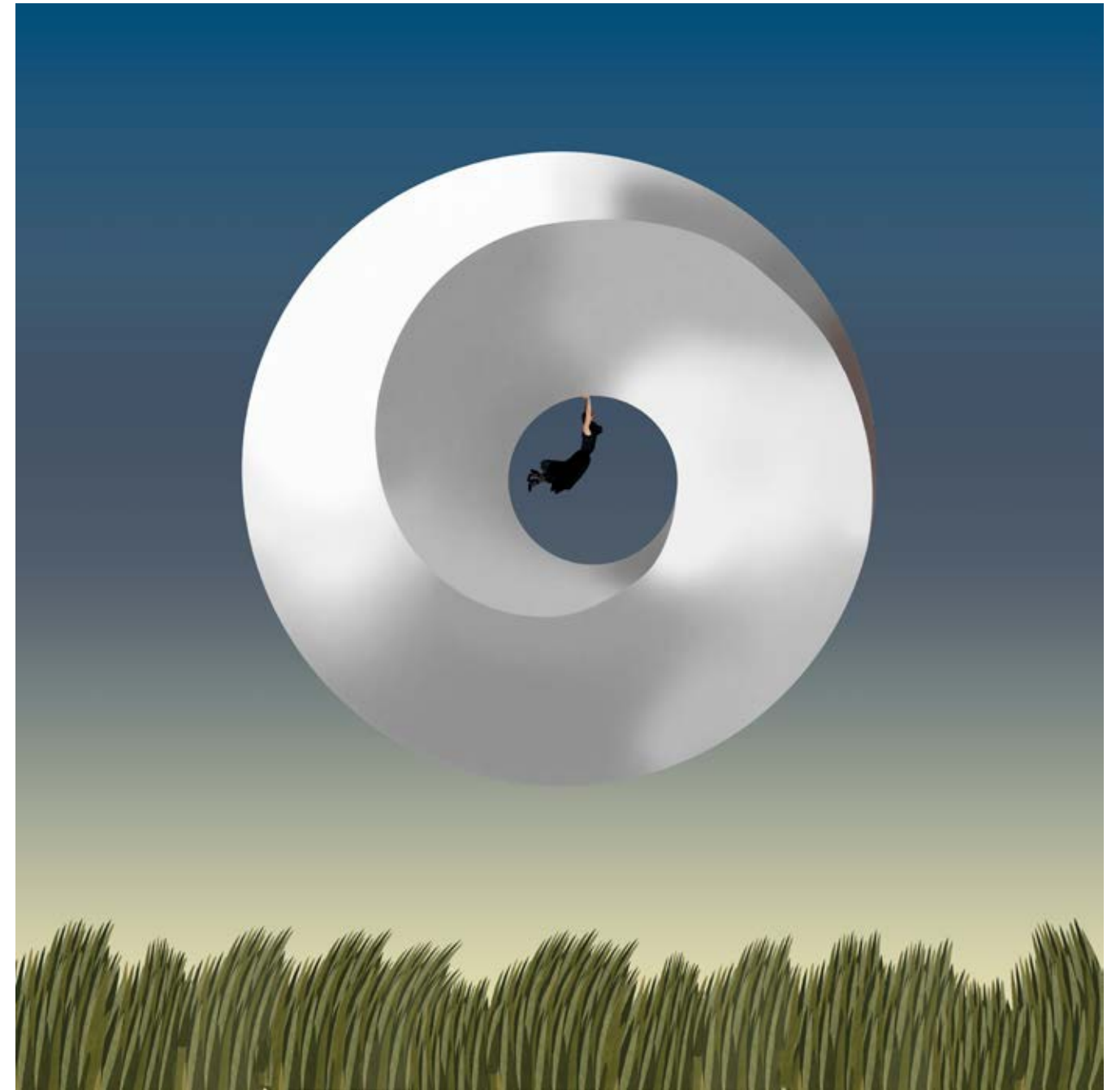


Sphera • Serie: Gold  
70x70 cm. tecnica di painting digitale e colori acrilici su carta Hahnemuhle Rag Bright White 310 gsm.



## TOROIDE

Vortici d'energia  
sono presenti in un atomo  
come nell'intero sistema solare.  
Sono la forza ritorsiva  
dell'universo  
che piega la materia  
e la trasforma  
in forme di vita.  
Si crede esista  
un campo di energia simile  
attorno al cuore:  
un flusso animato  
che torce emozioni.

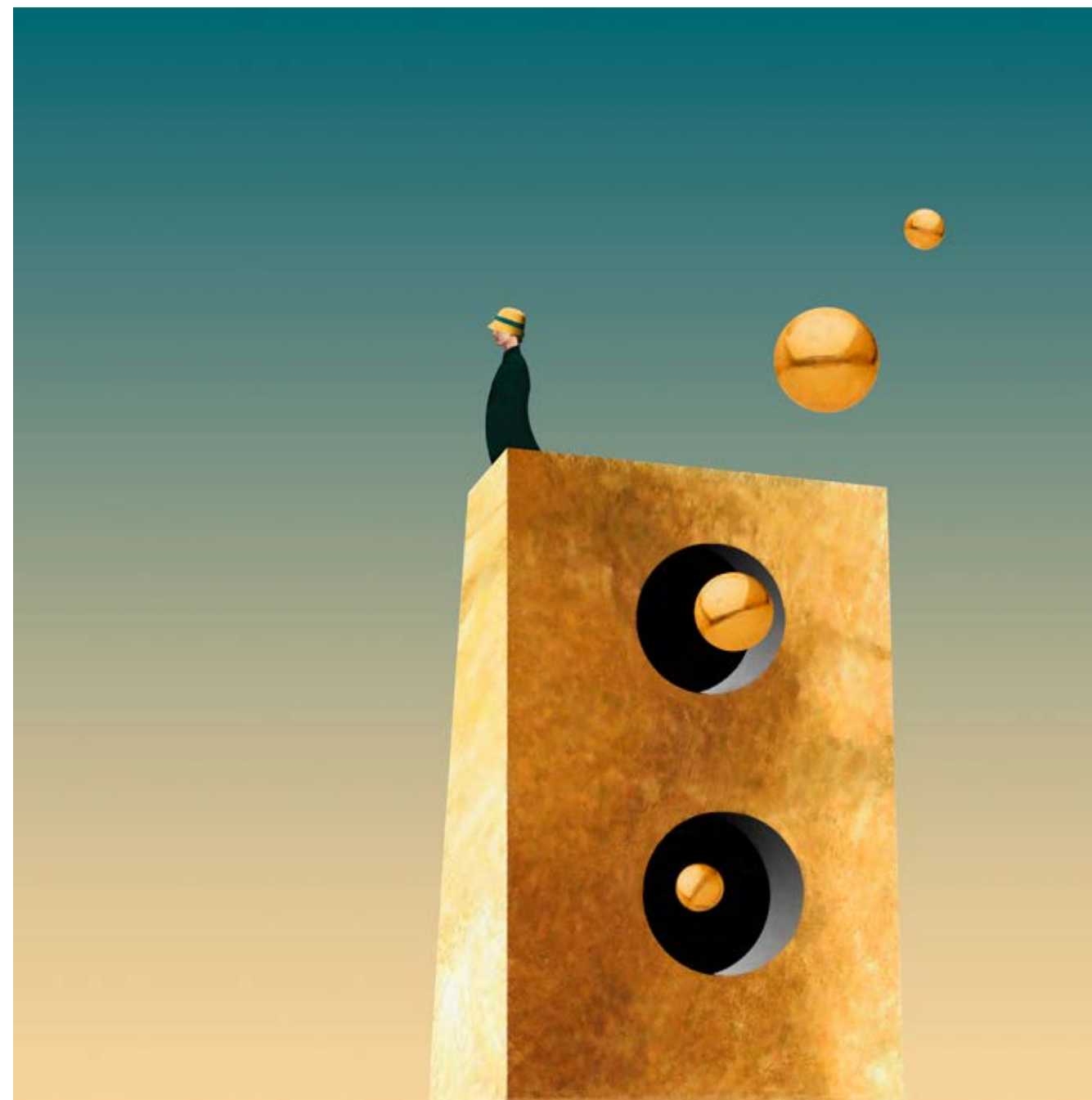


Toroide • Serie: Gold  
70x70 cm. tecnica di painting digitale e colori acrilici su carta Hahnemuhle Rag Bright White 310 gsm.



## TORRI

Ottenere conoscenza  
significa cambiare il proprio  
punto di vista.  
È un esercizio da farsi  
con prudenza, perché  
il progresso che comporta  
implica il rinnovamento  
e la liberazione da molte  
forme di costrizione.  
Come molti simboli di ascesa,  
la torre è un'immagine sacra  
originata dal desiderio  
di canalizzare  
il sapere divino.



Torri • Serie: Gold  
70x70 cm. tecnica di painting digitale e colori acrilici su carta Hahnemuhle Rag Bright White 310 gsm.



## TRIPPLICATA

La personalità  
è l'insieme di tre elementi:  
il corpo fisico, il corpo emotivo  
e il corpo mentale.  
Questi costituiscono l'insieme  
del nostro manifestarci,  
in altre parole  
la personalità è il triplice vestito  
che indossiamo  
in un preciso tempo, luogo e  
e spazio.



Triplicata • Serie: Gold  
70x70 cm. tecnica di painting digitale e colori acrilici su carta Hahnemuhle Rag Bright White 310 gsm.



## INFINITUM

L'idea di essere  
soggetti a un ciclo  
di rinascite senza fine,  
spiega perché il tempo  
debba potersi flettere  
su se stesso,  
per tornare a rigenerare  
il cosmo di continuo.



Infinitum • Serie: Gold  
70x70 cm. tecnica di painting digitale e colori acrilici su carta Hahnemuhle Rag Bright White 310 gsm.



## SPIRALI

L'energia vitale  
orbita nell'infinito  
della creazione.  
Il suo scopo coincide  
con l'uomo  
e in ciò che lo muove.  
È l'incantevole  
tumulto della vita  
che chiamiamo  
amore.



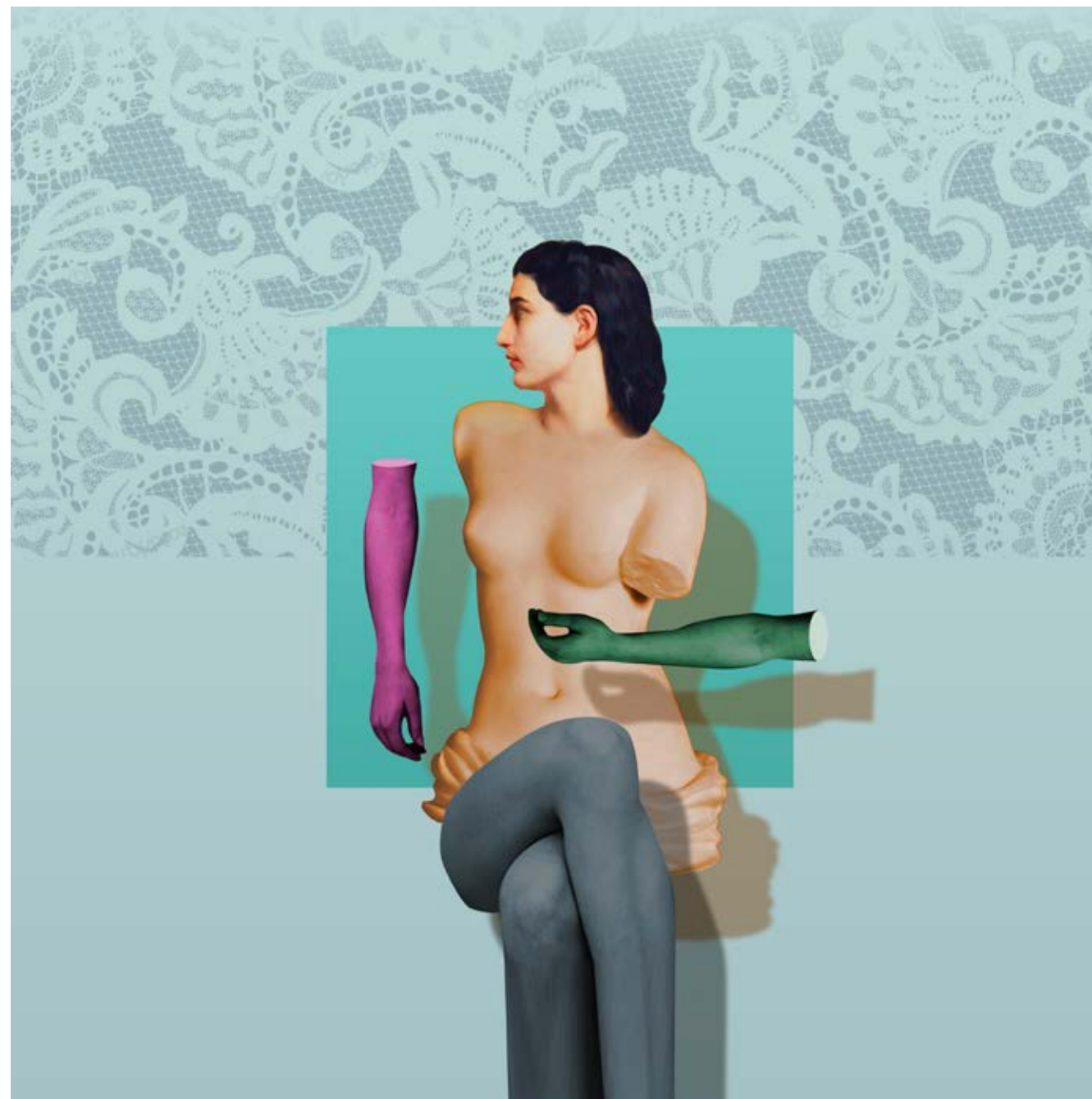
Spirali • Serie: Gold  
70x70 cm. tecnica di painting digitale e colori acrilici su carta Hahnemuhle Rag Bright White 310 gsm.





## FRAGMENTA

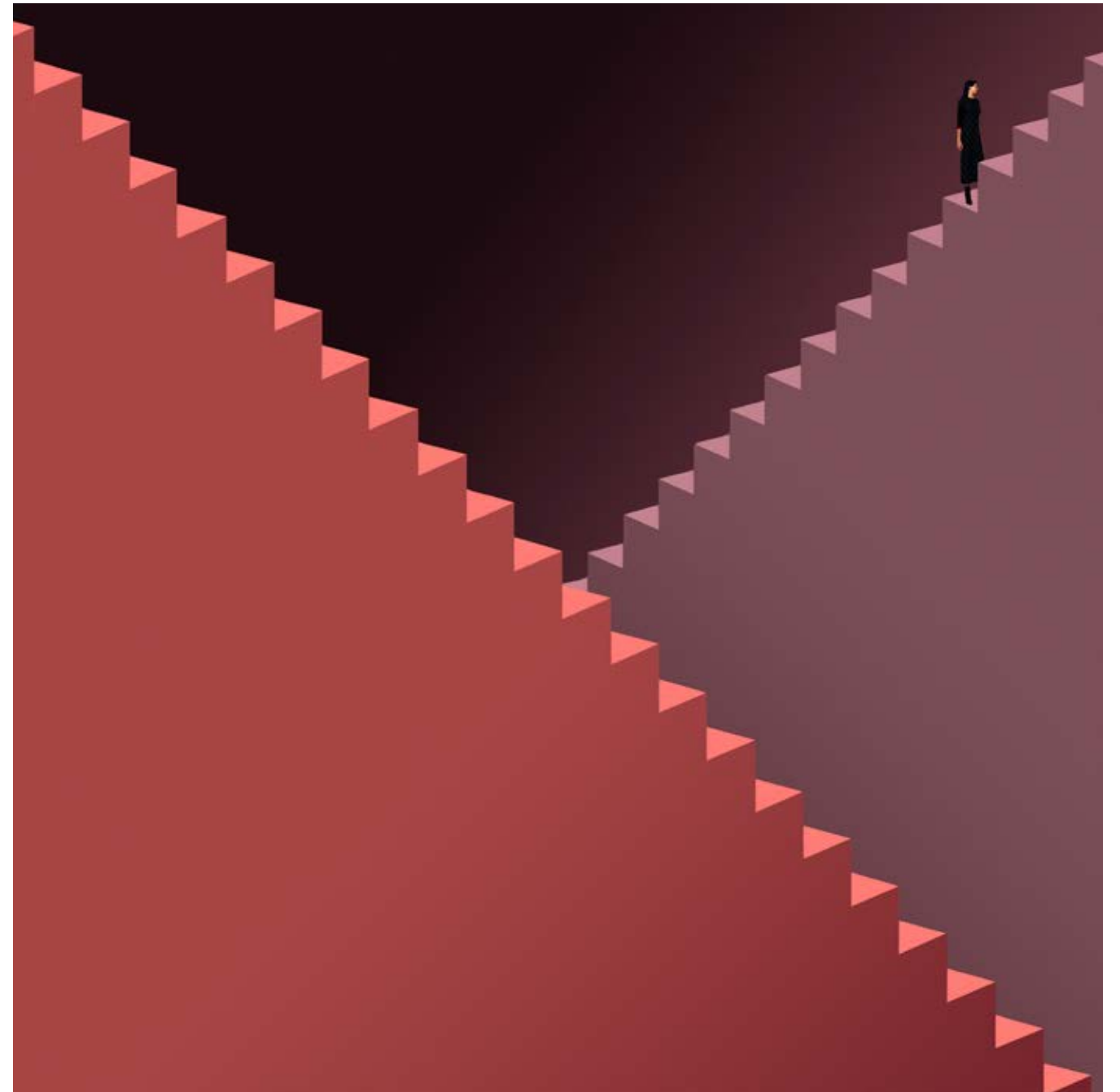
Nella società moderna  
esiste un conflitto corporeo  
nel definire i diversi ruoli  
dei sessi,  
che fa emergere  
la relativa divisione  
che esiste  
tra scopo ed essere,  
tra oggetto e soggetto,  
tra sembianza  
ed essenza.



Fragmenta • Serie: Osservazioni  
70x70 cm. tecnica di painting digitale su carta Hahnemuhle Rag Bright White 310 gsm.

▶  
DIVERGERE

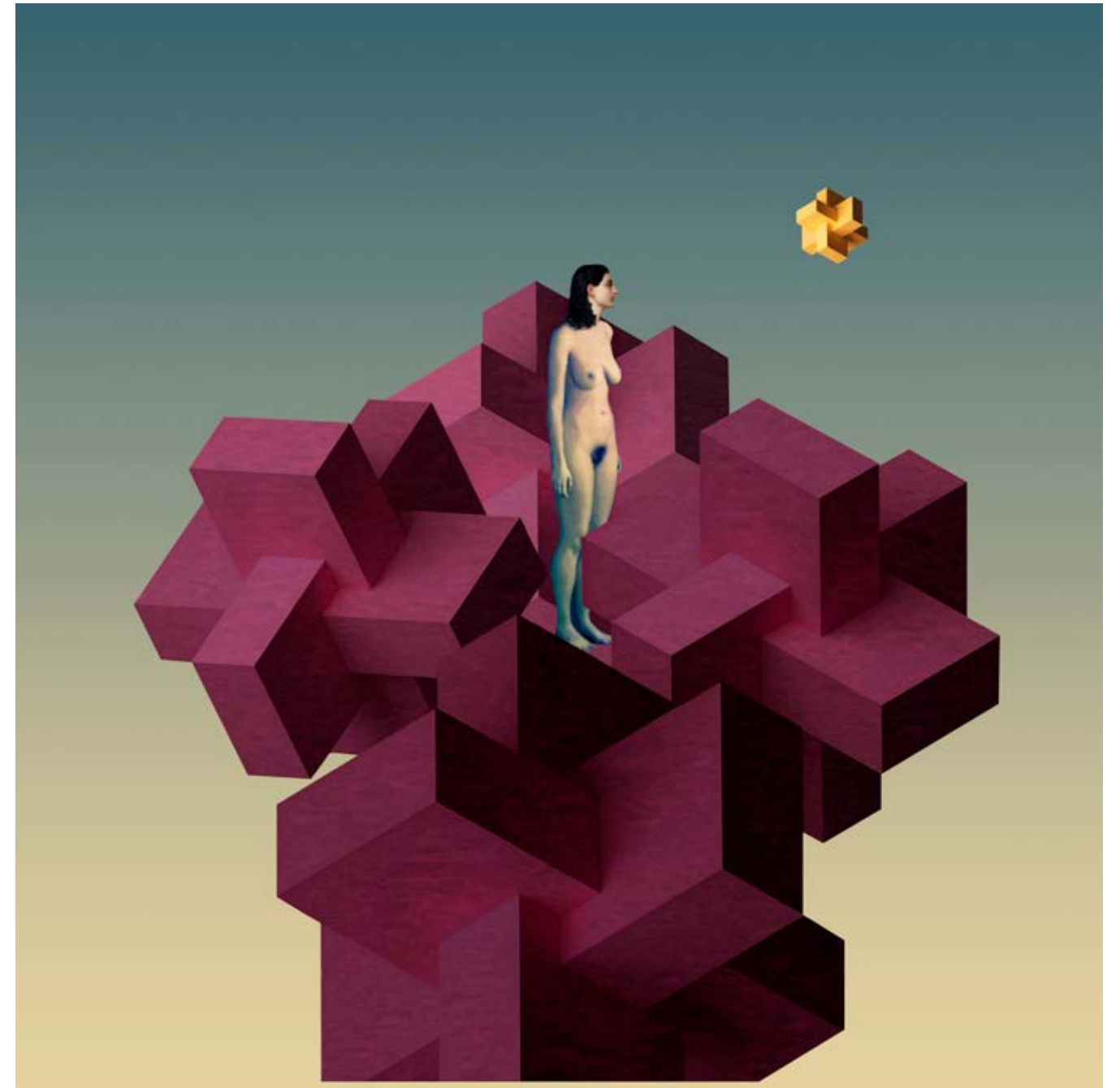
Affrontiamo  
il nostro viaggio interiore,  
liberi nell'arbitrio  
ma sospinti da forze  
contrastanti,  
da noi stessi create.  
È ciò che chiamiamo  
destino.



Divergere • Serie: Osservazioni  
70x70 cm. tecnica di painting digitale su carta Hahnemuhle Rag Bright White 310 gsm.

\*  
CALIPSO

Il vero senso  
delle cose  
è dissimulato,  
dalle nostre  
intenzioni,  
dalle emozioni  
e dai nostri  
desideri.

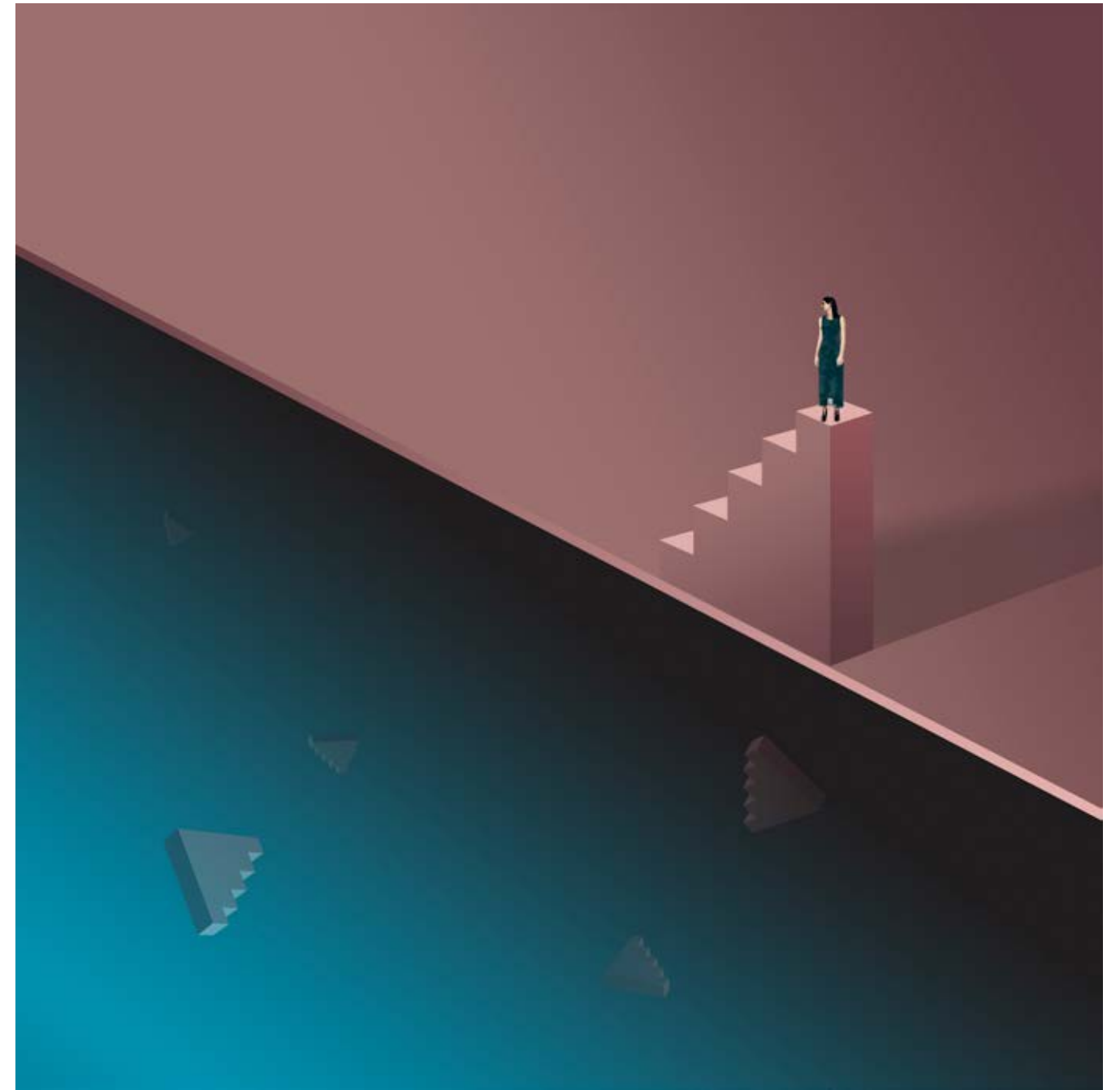


Calipso • Serie: Osservazioni  
70x70 cm. tecnica di painting digitale e matita su carta Hahnemuhle Rag Bright White 310 gsm.



## PIANI

Tra la dimensione  
terrena  
e quella divina,  
è dove risiede l'umanità.  
Una regione  
tra cielo e terra,  
tra alto e basso,  
sospesa sull'abisso  
esistenziale.



Piani • Serie: Osservazioni  
70x70 cm. tecnica di painting digitale su carta Hahnemuhle Rag Bright White 310 gsm.



## LA MENTE

C'è una fonte  
di pensiero astratto  
che collega l'essenza spirituale  
alla nostra persona  
e all'ambiente.

La mente  
ne elabora i simboli  
per creare desiderio  
e futuro.



Animus • Serie: Osservazioni  
70x70 cm. tecnica di painting digitale su carta Hahnemuhle Rag Bright White 310 gsm.



## ALTER EGO

Percepisco,  
osservo e trasformo,  
sono autore  
della mia realtà,  
tanto potente  
da ingannare persino  
me stesso.



Alter Ego • Serie: Osservazioni  
70x70 cm. tecnica di painting digitale su carta Hahnemuhle Rag Bright White 310 gsm.

▼  
VENERI  
PARTUS

Generare  
è ancor  
più grande  
del creare.



Veneri Partus • Serie: Osservazioni  
70x70 cm. tecnica di painting digitale su carta Hahnemuhle Rag Bright White 310 gsm.



## SCHEGGE

C'è qualcosa  
di non definibile,  
qualcosa di non fisico  
o forse di astratto,  
nei frammenti  
convulsi e agitati  
che si trovano in noi.  
Forse sono quanto rimane  
delle nostre varie  
e multiformi  
interpretazioni.



Schegge • Serie: Osservazioni  
70x70 cm. tecnica di painting digitale su carta Hahnemuhle Rag Bright White 310 gsm.



  
TURBAMENTO

Passione  
per ogni cosa,  
per ogni luogo,  
per ogni momento,  
ancora,  
per sempre,  
per un infinito  
turbamento.

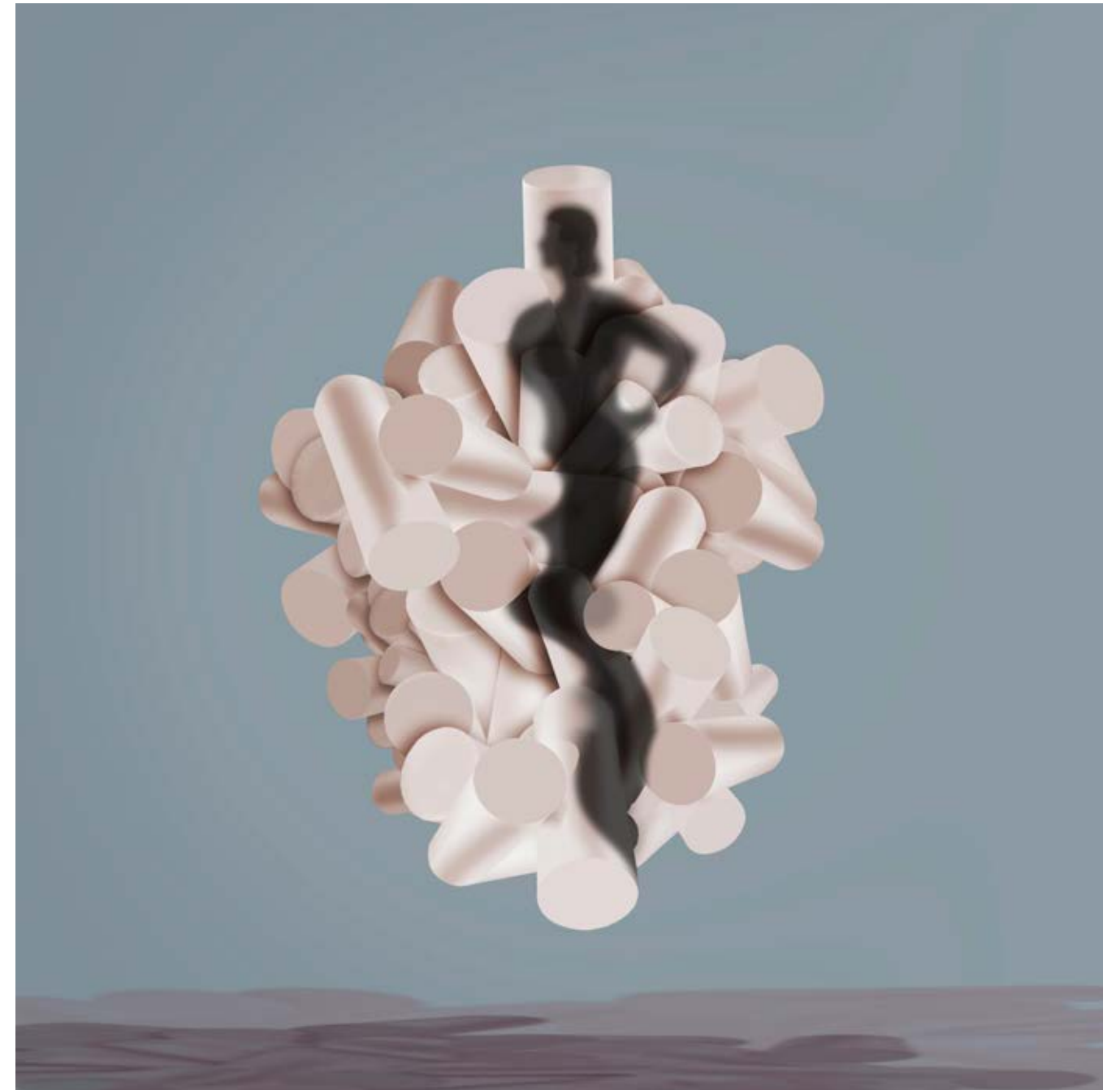


Passione • Serie: Osservazioni  
70x70 cm. tecnica di painting digitale su carta Hahnemuhle Rag Bright White 310 gsm.



## EGO

La costruzione di una identità  
è un processo senza fine,  
alimentato  
dal costante bisogno  
di riconoscersi  
e di essere riconosciuti.  
Non riguarda l'Essere,  
ovvero il Sé,  
ma piuttosto l'Esserci  
in qualsiasi modo,  
tempo e luogo  
possibile.



Ego • Serie: Osservazioni  
70x70 cm. tecnica di painting digitale su carta Hahnemuhle Rag Bright White 310 gsm.



## VUOTI

La scrittrice Rumer Godden  
riporta in una delle sue opere  
questo proverbio indiano:  
*"Ogni persona è una casa  
composta da quattro stanze:  
una fisica, una emotiva,  
una spirituale e una razionale.  
Ciascuno tende a trascorrere  
la maggior parte della vita  
in una sola delle stanze,  
ma solo se entriamo in ciascuna  
ogni giorno,  
siamo persone complete".*



Vuoti • Serie: Osservazioni  
70x70 cm. tecnica di painting digitale su carta Hahnemuhle Rag Bright White 310 gsm.



## PREMONIZIONE

Impulso e inerzia,  
istinto e ragione,  
dubbio e convinzione.  
Ma il domani  
resta una ipotesi.



Premonizione • Osservazioni  
70x70 tecnica di painting digitale su carta Hahnemuhle Rag Bright White 310 gsm.



## DISCIDIUM

Tre corpi sottili  
compenetrano quello fisico:  
l'energia eterica,  
l'anima astrale  
e lo spirito causale.  
Il nostro compito  
in questa vita  
è riuscire  
ad allinearli  
tra loro.



Discidium • Serie: Osservazioni  
70x70 cm. tecnica di painting digitale su carta Hahnemuhle Rag Bright White 310 gsm.

!

# INATTESO

Nel teatro  
dell'esistenza,  
mentre ancora  
non capiamo  
il nostro ruolo,  
all'improvviso,  
eccoci chiamati  
sulla scena.



Inatteso • Osservazioni  
70x70 cm. tecnica di painting digitale su carta Hahnemuhle Rag Bright White 310 gsm.



## NODI

Sul percorso  
incontriamo grovigli  
che impediscono  
il nostro cammino.  
Sono nodi  
che dobbiamo sciogliere  
per poter raggiungere  
la meta.  
Questa è la visione  
dell'asceta  
itinerante.



Nodi • Serie: Osservazioni  
70x70 cm, tecnica di painting digitale su carta Hahnemuhle Rag Bright White 310 gsm.



## STILLABUNT

Gocce di vita affollano  
l'osservazione del mondo:  
sono le cellule primordiali  
dell'amore divino.

*"La mia amante  
ha le virtù dell'acqua:  
chiaro sorriso, gesti fluenti,  
voce pura che canta  
goccia a goccia"  
(Victor Segalen).*



Stillabunt • Serie: Gold  
70x70 cm, tecnica di painting digitale su carta Hahnemuhle Rag Bright White 310 gsm.





## CORPO

Siamo  
un solo corpo,  
una sola anima.  
Siamo sostanza  
incantata nella materia,  
siamo corpi catturati  
dal tempo.



Titolo: Corpo • Serie: Tempus Fugit  
70x70 cm, tecnica di painting digitale su carta Hahnemuhle Rag Bright White 310 gsm.



## VULVA

È luna e sole,  
venerata e disprezzata,  
prostituta e santa,  
sposa e vergine,  
calice spirituale  
che perpetua  
il mondo



Titolo: Vulva • Serie: Tempus Fugit  
85x85 cm. tecnica di painting digitale su carta Hahnemuhle Rag Bright White 310 gsm.



## MOMENTO

Cogliere il senso  
di quanto avviene  
attorno a noi,  
implica la sospensione  
di ogni nostra azione,  
per poter fermare  
il momento e afferrare  
quel che il tempo  
passa e muove.



Titolo: Momento • Serie: Tempus Fugit  
85x85 cm. tecnica di painting digitale su carta Hahnemuhle Rag Bright White 310 gsm.

  
TEMPUS  
FUGIT

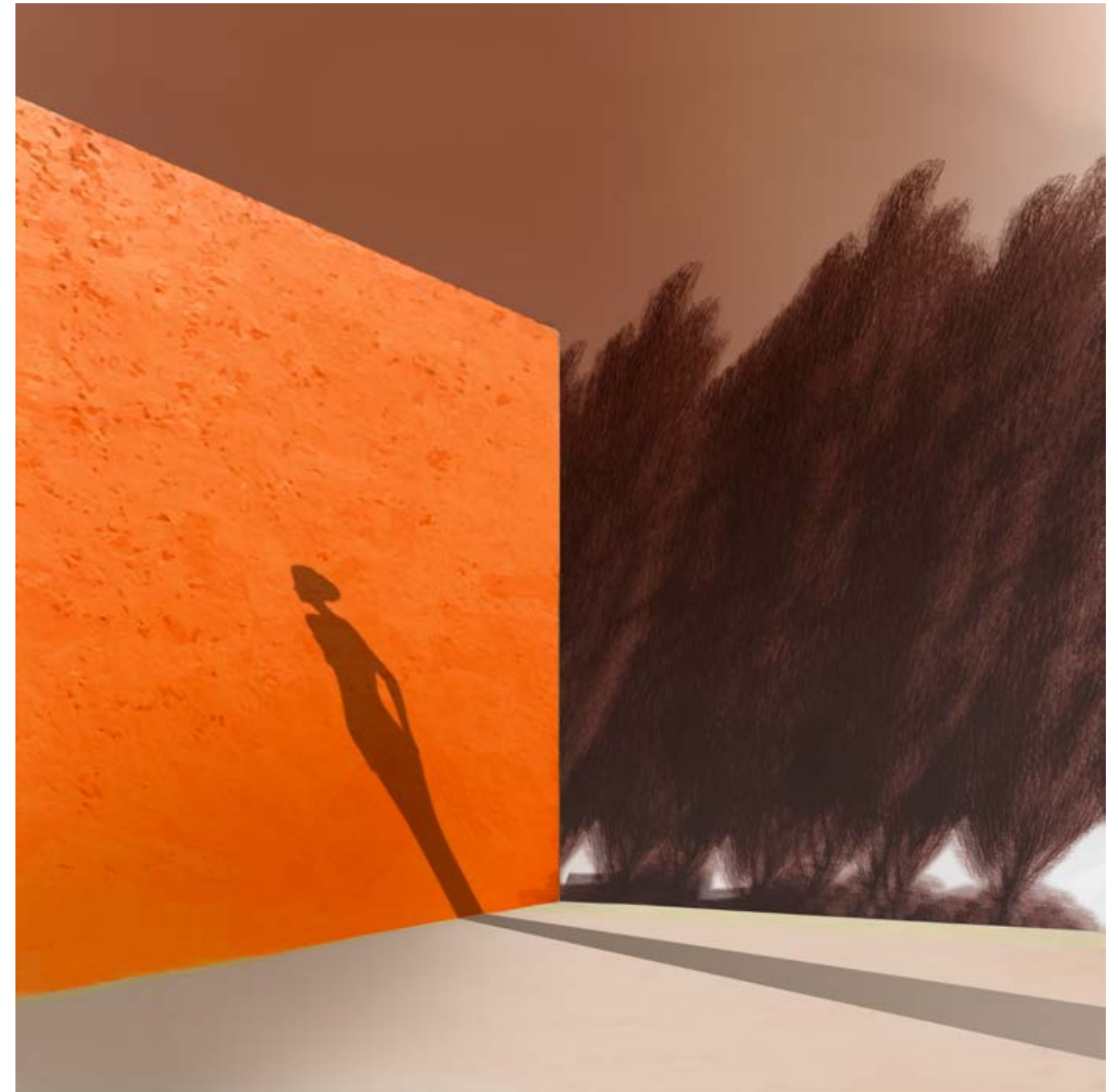
Il tempo fugge  
mentre noi  
restiamo  
melanconici  
al punto zero.



Titolo: Tempus Fugit • Serie: Tempus Fugit  
85x85 cm. tecnica di painting digitale su carta Hahnemuhle Rag Bright White 310 gsm.

⌘  
RESILIENT



Flessibili,  
resistenti,  
adattabili,  
fantasiosi  
nel fronteggiare  
il trauma  
del trascorrere  
del tempo.



Titolo: Resilient • Serie: Tempus Fugit  
85x85 cm. tecnica di painting digitale su carta Hahnemuhle Rag Bright White 310 gsm.

## INDICE DELLE OPERE

2019

-  PIRAMIDE
-  PARALLELO
-  SPHERA
-  TOROIDE
-  TORRI
-  TRIPLICATA
-  INFINITUM
-  SPIRALI

2020

-  FRAGMENTA
-  DIVERGERE
-  CALIPSO
-  PIANI
-  LA MENTE
-  ALTER EGO
-  VENERI PARTUS
-  SCHEGGE
-  TURBAMENTO

2021

-  EGO
-  VUOTI
-  PREMONIZIONE
-  DISCIDIUM
-  INATTESO
-  NODI
-  STILLABUNT
-  CORPO
-  VULVA
-  MOMENTO
-  RESILIENT
-  TEMPUS FUGIT

Ogni opera originale è unica e ha formato 70x70 cm,  
realizzata con tecnica di painting digitale e coloriture o velature di colori acrilici,  
su carta Hahnemuhle Rag Bright White 310 gsm.  
L'originale è unico e certificato.

*"Piero Campanini  
realizza opere oniriche  
dal sapore surrealista,  
che grazie al bilanciamento  
tra forme geometriche  
e figure simboliche,  
offrono sorprendenti elementi  
di riflessione."*

**Daniele Decia**  
Gallerista e curatore





*My Classic Digital Painting*  
Progetto grafico dell'autore

Nessuna parte di questo catalogo/libro può essere  
trasmessa o riprodotta in qualsiasi forma o con qualsiasi mezzo  
elettronico, meccanico o altro  
senza autorizzazione scritta da parte dell'autore.

©2021 Piero Campanini

[contatto@pierocampanini.com](mailto:contatto@pierocampanini.com)  
[www.pierocampanini.com](http://www.pierocampanini.com)



L'arte di Piero Campanini è inclassificabile, tuttavia incarna uno stile e un talento. Di professione pubblicitario, dopo aver lavorato in agenzie internazionali, dal 2010 si è dedicato alla pittura e alla scrittura, partecipando a mostre e con la pubblicazione di alcuni romanzi.

Le sue prime opere sono state esposte a Bologna alla prestigiosa Galleria Bongiovanni, nel corso della Giornata del Contemporaneo, a cui ha seguito una prima personale. Successivamente a Milano, la sua città, all'Antica Focacceria San Francesco e quindi alle collettive della Chie Gallery.

Dopo aver appreso in pittura le nuove tecniche di Digital Painting, di cui questo volume è una prima raccolta, le opere di Campanini, nel rigore del formato quadrato e solo talvolta rifinite con colori acrilici, sono state esposte alla Galleria Made4Art di Milano, alla The Art Company di Como e al Museo Casa del Console di Calice Ligure nel corso del progetto Rigore e Psiche, un evento artistico ideato e realizzato in partnership con l'artista designer Stefano Paulon.

@ 2021

[www.pierocampanini.com](http://www.pierocampanini.com)

